PIANO DI MIGLIORAMENTO





PRIMA SEZIONE: ANAGRAFICA

Denominazione della scuola *Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" - SCICLI*
Codice meccanografico della scuola: RGIC81200V **Tel:** +390932832609 **E-mail:** *rgic81200v@istruzione.it* **Sito internet**: *www.donmilaniscicli.edu.it*
Responsabile del Piano **Il Dirigente Scolastico** prof. Michele Agnello
Referenti del Piano Le docenti: Mirabella Rita, Nifosì Lucia e Rizzo Pinna Michela ***Ruolo nella scuola:*** Funzioni Strumentali AREA 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA AREA 2: ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E AGGIORNAMENTO
Comitato di Miglioramento ▪ **Il Dirigente Scolastico:** *prof. Michele Agnello* ▪ **Tutte le docenti FF.SS.:** *Mirabella R., Nifosì L., Savà A., Savasta T., Arancio G., Rizzo Pinna M., Ficili N., Giugno G.* ▪ **Tutte le responsabili di plesso:** *Beninato B., Damì G., Benedetto M.C.*
Durata dell'intervento in mesi: 8 mesi **Periodo di realizzazione:** ottobre 2025 – giugno 2026

Scenario di riferimento: Informazioni necessarie per le scelte di miglioramento	
Contesto socio-culturale	Il 1° settembre 2000 nasce l'Istituto Comprensivo "Don Milani" dall'unione delle scuole materna, elementare e media presenti già nel territorio di Jungi, configurandosi come scuola di base nell'ambito dell'istruzione obbligatoria. In questo contesto, gli operatori dei tre ordini di scuola si trovano a pensare in modo non settoriale ma univoco, legati alla collaborazione e al dialogo per raggiungere insieme le finalità educative della scuola dell'obbligo, nella prospettiva dell'unitarietà dell'insegnamento. L'Istituto Comprensivo è collocato nel Villaggio Jungi, oggi quartiere densamente popolato del Comune di Scicli, ma originariamente sorto come agglomerato di case popolari costruite alla fine degli anni '50 a circa un chilometro dalla periferia del paese, per alloggiare le centinaia di famiglie che vivevano nelle grotte di Chiafura, alle pendici del Colle di San Matteo. A quel primo nucleo si sono aggiunte successivamente altre abitazioni, costruite dall'Istituto Autonomo Case Popolari e assegnate agli aventi diritto. Negli anni '70, per scelta dell'Amministrazione Comunale, il Villaggio fu definito nel PRG come zona privilegiata di espansione, prevedendovi contestualmente gli ulteriori insediamenti pubblici, cooperativistici e di edilizia privata, oltre a servizi destinati alla fruizione non solo del nuovo quartiere, ma dell'intero centro urbano. Attualmente la popolazione scolastica risulta più eterogenea ed appartenente alle diverse fasce socio-economiche, che mostrano più interesse alle problematiche educative dei figli. Permangono, tuttavia, situazioni di precarietà economica ed affettiva in un numero non irrilevante di contesti familiari, con alcuni casi di dispersione e di evasione scolastica.
Organizzazione scolastica	Uno degli obiettivi formativi considerato prioritario per il nostro Istituto e per il contesto in cui opera è la lettera "n" dell'art. 1 comma 7 della Legge 107/15, che contempla l'"apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario". A tale scopo, si è adottato, nella Scuola dell'Infanzia e in una classe prima e in una seconda della Scuola Primaria, un tempo scuola dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00. A partire dall'anno scolastico 2017/2018, la settimana corta è entrata in vigore nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo Grado del nostro Istituto, con la rimodulazione del monte orario che tiene conto delle priorità didattiche, stabilite in seno agli organi collegiali. L'istituto comprende n.4 plessi: due plessi per la Scuola dell'Infanzia, uno per la Scuola Primaria e uno per la Scuola Secondaria di I grado. Sono iscritti 782 alunni. I docenti dell'Istituto condividono da diversi anni le finalità esplicitate nelle Indicazioni Nazionali per l'elaborazione del curricolo verticale in generale, nonché del curricolo di Educazione Civica aggiornato e di Orientamento e Continuità. I criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono stati condivisi, rielaborati e adottati, affinché la valutazione stessa fosse più obiettiva e oggettiva possibile. In relazione all'inclusione degli alunni con

	bisogni educativi speciali (BES), vengono predisposti Piani Didattici Personalizzati (PDP) o Piani Educativi Individualizzati (PEI), sviluppati all'inizio dell'anno scolastico sulla base delle eventuali diagnosi, dei risultati delle prove di ingresso e dell'osservazione in aula da parte del Consiglio di classe. Tali piani prevedono attività personalizzate con adeguate misure compensative e/o dispensative, al fine di garantire il successo formativo di ciascuno studente. Il Dirigente si confronta periodicamente con lo staff dirigenziale per condividere scelte e strategie educative e didattiche. La scuola dispone di un sito web aggiornato dal personale di segreteria; in tutte le aule sono presenti le digital board. Negli anni si è lavorato per incrementare il numero di ambienti e strumenti digitali, per mezzo anche di adesioni ai programmi ministeriali quali i PON e i PNRR. In ogni ordine di scuola sono organizzati colloqui con le famiglie secondo le diverse modalità predisposte. I genitori sono presenti negli organi collegiali in buona percentuale.

SECONDA SEZIONE: ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

Il Dirigente Scolastico ha individuato alcune figure di sistema, sintesi dei tre ordini scolastici (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), che hanno elaborato il Rapporto di Autovalutazione e la scheda del Piano di Miglioramento.
Le Funzioni Strumentali AREA 1 e AREA 2 sono le referenti del Piano di Miglioramento.

RELAZIONE TRA RAV E PdM

Dall'analisi del RAV, sono state individuate le seguenti **priorità:**

1. Promuovere lo sviluppo armonico e globale delle competenze nei diversi campi di esperienza, con particolare attenzione al potenziamento delle abilità linguistiche, motorie, relazionali ed espressive, per favorire un positivo passaggio alla scuola Primaria.
2. Spostare gli esiti degli alunni di tutte le classi nei due ordini di scuola in matematica, in italiano e in inglese (alla primaria solo classi IV e V) verso le fasce di livello superiore, riducendo almeno del 10% i livelli più bassi;
3. Innalzare i risultati restituiti dall'INVALSI nelle prove standardizzate nazionali, riducendo il gap dai *benchmarks* regionali.
4. Potenziare lo sviluppo delle competenze chiavi europee del 2018, promuovendo l'accesso a opportunità di formazione continua, l'integrazione di nuove tecnologie nell'istruzione per favorire la crescita inclusiva e sostenibile.
5. Incentivare la continuità metodologica e relazionale tra i differenti ordini scolastici, al fine di garantire un percorso formativo coerente e di facilitare la transizione tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado.

INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Il rinnovamento in atto nell'Istituto, iniziato con l'attività di autovalutazione, ha permesso di evidenziare i punti di debolezza dell'organizzazione. Si stanno pertanto attivando processi di miglioramento, sia a livello organizzativo che didattico, che determineranno una ben precisa e mirata pianificazione e valutazione del PTOF.
Destinataria del miglioramento saranno gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado e i progetti saranno sviluppati dalle classi interessate.
I progetti inseriti nel PdM sono parte integrante del PTOF e, assieme agli altri progetti interni, concorrono al miglioramento della *performance* dell'Istituto.

ELENCO PROGETTI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
TITOLO	**RESPONSABILE**	**DESTINATARI**
"Parole in gioco"	Docente di italiano di ogni classe di Scuola Primaria e Secondaria	Alunni con valutazione inferiore al 6
"Logicamente… numeri"	Docente di italiano di ogni classe di Scuola Primaria e Secondaria	Alunni con valutazione inferiore al 6
"Communication in English"	Docenti di inglese delle classi IV e V di Scuola Primaria e di tutte le classi di Scuola Secondaria	Alunni con valutazione inferiore al 6
"Insieme per…migliorare in italiano"	Docenti di italiano delle classi II e V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria	Tutti gli alunni di II e V primaria e III secondaria, coinvolti nelle prove INVALSI
"Insieme per…migliorare in matematica"	Docenti di matematica delle classi II e V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria	Tutti gli alunni di II e V primaria e III secondaria, coinvolti nelle prove INVALSI
"Insieme per …migliorare in inglese"	Docenti di inglese delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria	Tutti gli alunni di V primaria e III secondaria, coinvolti nelle prove INVALSI

QUICK WINS

L'Istituto, nel periodo intercorso tra l'autovalutazione e la definizione del piano di miglioramento, ha messo in atto le seguenti azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato:

- rivedere la rubrica di valutazione degli apprendimenti e del comportamento della scuola primaria;
- stabilire gli obiettivi di ogni disciplina da valutare in modo trasversale in tutte le classi dell'Istituto mediante le prove di verifica comuni per classi parallele;
- predisporre prove di verifica comuni per italiano, matematica e inglese, strutturate in modo da prevedere una complessità crescente, partendo dai quesiti più semplici fino ad arrivare ai più complessi.

SCHEDA DI PROGETTO

"PAROLE IN GIOCO"

Responsabile del progetto: docente di italiano della classe

Destinatari del Progetto: alunni di tutte le classi dell'Istituto con valutazione in italiano inferiore al 6

Tempi: ottobre - giugno

LA PIANIFICAZIONE (Plan) Pianificazione obiettivi operativi

Obiettivi operativi	**Indicatori di valutazione**
1- Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in italiano; 2- Accrescere la motivazione e l'interesse per la disciplina; 3- Imparare a saper lavorare in gruppo e in modo autonomo; 4- Ridurre la varianza all'interno di ogni classe e tra le classi dell'Istituto.	• Comparazione degli esiti nelle prove comuni di italiano

LA REALIZZAZIONE (Do)

Descrizione delle principali fasi di attuazione	1- Individuazione degli alunni a cui destinare il progetto, alla luce dei risultati ottenuti alle prove comuni iniziali di italiano. 2- Analisi dei bisogni formativi di tali alunni ed accertamento dei prerequisiti. 3- Redazione di eventuali PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES); 4- Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. 5- Monitoraggio intermedio mediante prove comuni, analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione. 6- Somministrazione di prove comuni finali. 7- Analisi comparativa tra i risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo e i risultati conseguiti ad inizio d'anno e nel periodo intermedio. 8- Riflessione sulle evidenze emerse dal monitoraggio.

IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (Check)	
Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il progetto prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti delle strategie, in relazione alle verifiche sugli esiti dell'attività a breve, medio e lungo termine. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto di intervento e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo. Il monitoraggio sarà strutturato in modo da prevedere: a) La valutazione dei dati raccolti per riflettere sullo stato di avanzamento del progetto; b) eventuale ricalibratura delle azioni progettuali; c) raccolta dei dati e delle informazioni necessarie sugli indicatori di processo. **Monitoraggio** a cura dei docenti impegnati nei progetti**.** - **Iniziale** Registrazione degli esiti in italiano dopo la somministrazione delle prove comuni iniziali. *Strumenti utilizzati:* Scheda di registrazione "Parole in gioco". - **Intermedio** Registrazione degli esiti in italiano dopo la somministrazione delle prove comuni intermedie. *Strumenti utilizzati:* Scheda di registrazione "Parole in gioco". - **Finale** -Registrazione degli esiti in italiano dopo la somministrazione delle prove comuni finali e consegna della scheda alla referente AREA 2. *Strumenti utilizzati:* Scheda di registrazione "Parole in gioco".
IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)	
Modalità di revisione delle azioni	Il riesame del progetto prevedrà degli incontri periodici del Comitato di Miglioramento, al fine di: -risolvere eventuali problematiche emerse (tipologie di prove, funzionalità delle rubriche valutative) -attuare una revisione/valutazione del progetto -realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità -attuare un'eventuale revisione delle strategie operative La fase più importante di riesame e di verifica del miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, attraverso la presentazione di un report di valutazione finale agli organi collegiali.
Criteri di miglioramento	Si verificherà se il progetto è stato svolto nel suo pieno potenziale. In particolare, si verificherà: - se le azioni sono in linea con gli obiettivi - se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti - l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori. - congruenza tra gli obiettivi operativi programmati, le azioni attuate e i risultati attesi - grado di fattibilità - comparazione degli esiti di apprendimento in ingresso, in itinere e in uscita

SCHEDA DI PROGETTO

"LOGICAMENTE… NUMERI"

Responsabile del progetto: docente di matematica della classe

Destinatari del Progetto: alunni di tutte le classi dell'Istituto con valutazione in matematica inferiore al 6

Tempi: ottobre - giugno

LA PIANIFICAZIONE (Plan) Pianificazione obiettivi operativi

Obiettivi operativi	**Indicatori di valutazione**
1- Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica; 2- Accrescere la motivazione e l'interesse per la disciplina; 3- Imparare a saper lavorare in modo autonomo; 4- Ridurre la varianza all'interno di ogni classe e tra le classi dell'Istituto	• Comparazione degli esiti nelle prove comuni di matematica

LA REALIZZAZIONE (Do)

Descrizione delle principali fasi di attuazione	1. Individuazione degli alunni a cui destinare il progetto, alla luce dei risultati ottenuti alle prove comuni iniziali di matematica. 2. Analisi dei bisogni formativi di tali alunni ed accertamento dei prerequisiti. 3. Redazione di eventuali PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES). 4. Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. 5. Monitoraggio intermedio mediante prove comuni, analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione. 6. Somministrazione di prove comuni finali. 7. Analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo con i risultati conseguiti ad inizio d'anno e nel periodo intermedio. 8. Riflessione sulle evidenze emerse dal monitoraggio.

IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (Check)	
Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il progetto prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti delle strategie, in relazione alle verifiche sugli esiti dell'attività a breve, medio e lungo termine. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto di intervento e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo. Il monitoraggio sarà strutturato in modo da prevedere: d) La valutazione dei dati raccolti per riflettere sullo stato di avanzamento del progetto; e) eventuale ricalibratura delle azioni progettuali; f) raccolta dei dati e delle informazioni necessarie sugli indicatori di processo. **Monitoraggio** a cura dei docenti impegnati nei progetti**.** - **Iniziale** Registrazione degli esiti in matematica dopo la somministrazione delle prove comuni iniziali. *Strumenti utilizzati:* Scheda di registrazione "Logicamente…numeri". - **Intermedio** Registrazione degli esiti in matematica dopo la somministrazione delle prove comuni intermedie. *Strumenti utilizzati:* Scheda di registrazione "Logicamente…numeri". - **Finale** -Registrazione degli esiti in matematica dopo la somministrazione delle prove comuni finali e consegna della scheda alla referente AREA 2. *Strumenti utilizzati:* Scheda di registrazione "Logicamente…numeri".
IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)	
Modalità di revisione delle azioni	Il riesame del progetto prevedrà degli incontri periodici del Comitato di Miglioramento, al fine di: - risolvere eventuali problematiche emerse (tipologie di prove, funzionalità delle rubriche valutative) - attuare una revisione/valutazione del progetto - realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità - attuare un'eventuale revisione delle strategie operative La fase più importante di riesame e di verifica del miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, attraverso la presentazione di un report di valutazione finale agli organi collegiali.
Criteri di miglioramento	Si verificherà se il progetto è stato svolto nel suo pieno potenziale. In particolare, si verificherà: - se le azioni sono in linea con gli obiettivi - se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti - l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori. - congruenza tra gli obiettivi operativi programmati, le azioni attuate e i risultati attesi - grado di fattibilità - comparazione degli esiti di apprendimento in ingresso, in itinere e in uscita

SCHEDA DI PROGETTO

"COMMUNICATION IN ENGLISH"

Responsabile del progetto: docente di Inglese della classe

Destinatari del Progetto: alunni di tutte le classi della scuola secondaria e delle classi IV e V della scuola primaria con valutazione in Inglese inferiore al 6

Tempi: ottobre - giugno

LA PIANIFICAZIONE (Plan) Pianificazione obiettivi operativi

Obiettivi operativi	**Indicatori di valutazione**
1- Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in inglese; 2- Accrescere la motivazione e l'interesse per la disciplina; 3- Imparare a saper lavorare in modo autonomo; 4- Ridurre la varianza all'interno di ogni classe e tra le classi dell'Istituto	• Comparazione degli esiti nelle prove comuni di inglese

LA REALIZZAZIONE (Do)

Descrizione delle principali fasi di attuazione	1. Individuazione degli alunni a cui destinare il progetto, alla luce dei risultati ottenuti alle prove comuni iniziali di inglese. 2. Analisi dei bisogni formativi di tali alunni ed accertamento dei prerequisiti. 3. Redazione di eventuali PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES). 4. Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. 5. Monitoraggio intermedio mediante prove comuni, analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione. 6. Somministrazione di prove comuni finali. 7. Analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo con i risultati conseguiti ad inizio d'anno e nel periodo intermedio. 8. Riflessione sulle evidenze emerse dal monitoraggio.

IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (Check)	
Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il progetto prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti delle strategie, in relazione alle verifiche sugli esiti dell'attività a breve, medio e lungo termine. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto di intervento e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo. Il monitoraggio sarà strutturato in modo da prevedere: g) La valutazione dei dati raccolti per riflettere sullo stato di avanzamento del progetto; h) eventuale ricalibratura delle azioni progettuali; i) raccolta dei dati e delle informazioni necessarie sugli indicatori di processo. **Monitoraggio** a cura dei docenti impegnati nei progetti**.** - **Iniziale** Registrazione degli esiti in inglese dopo la somministrazione delle prove comuni iniziali. *Strumenti utilizzati:* Scheda di registrazione "Communication in english". - **Intermedio** Registrazione degli esiti in inglese dopo la somministrazione delle prove comuni intermedie. *Strumenti utilizzati:* Scheda di registrazione "Communication in english". - **Finale** -Registrazione degli esiti in inglese dopo la somministrazione delle prove comuni finali e consegna della scheda alla referente AREA 2. *Strumenti utilizzati:* Scheda di registrazione "Communication in english".
IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)	
Modalità di revisione delle azioni	Il riesame del progetto prevedrà degli incontri periodici del Comitato di Miglioramento, al fine di: - risolvere eventuali problematiche emerse (tipologie di prove, funzionalità delle rubriche valutative) - attuare una revisione/valutazione del progetto - realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità - attuare un'eventuale revisione delle strategie operative La fase più importante di riesame e di verifica del miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, attraverso la presentazione di un report di valutazione finale agli organi collegiali.
Criteri di miglioramento	Si verificherà se il progetto è stato svolto nel suo pieno potenziale. In particolare, si verificherà: - se le azioni sono in linea con gli obiettivi - se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti - l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori. - congruenza tra gli obiettivi operativi programmati, le azioni attuate e i risultati attesi - grado di fattibilità - comparazione degli esiti di apprendimento in ingresso, in itinere e in uscita.

SCHEDA DI PROGETTO

INSIEME PER MIGLIORARE IN… ITALIANO

Responsabile del progetto: docente di italiano della classe

Destinatari del Progetto: alunni delle classi II e V Primaria, III Secondaria, in vista delle Prove INVALSI

Tempi: ottobre - giugno

LA PIANIFICAZIONE (Plan) Pianificazione obiettivi operativi

Obiettivi operativi	**Indicatori di valutazione**
Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in italiano nelle seguenti aree: o Lettura e comprensione del testo o Riflessione sulla lingua o Lessico *(scuola secondaria di I grado)*	1. Esiti simulazioni prove Invalsi. 2. Risultati prove lnvalsi di Italiano dell'anno precedente rispetto ai risultati di: Sicilia, Sud e Isole e Italia, *background* socio-culturale, varianza interna nelle classi e tra le classi dell'istituto.

LA REALIZZAZIONE (Do)

Descrizione delle principali fasi di attuazione	• Individuazione delle aree con i risultati più bassi alle prove INVALSI dell'anno precedente (report INVALSI) • Somministrazione di prove di simulazione INVALSI • Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze attraverso attività specifiche (attività di consolidamento e recupero)

IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (Check)

Descrizione delle azioni di monitoraggio	• Tabulazione degli esiti delle prove di simulazione INVALSI. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto di intervento e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo.

IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)

Modalità di revisione delle azioni	Il riesame del progetto prevedrà degli incontri periodici del Comitato di Miglioramento, al fine di: - risolvere eventuali problematiche emerse; - attuare una revisione/valutazione del progetto - realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità - attuare un'eventuale revisione delle strategie operative La fase più importante di riesame e di verifica del miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, attraverso la presentazione di un report di valutazione finale agli organi collegiali.
Criteri di miglioramento	Si verificherà - se le azioni sono in linea con gli obiettivi - se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti - l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.

SCHEDA DI PROGETTO

"INSIEME PER … MIGLIORARE IN MATEMATICA"

Responsabile del progetto: docente di matematica della classe

Destinatari del Progetto: alunni delle classi II e V Primaria, III Secondaria, in vista delle Prove INVALSI

Tempi: ottobre - giugno

LA PIANIFICAZIONE (Plan) Pianificazione obiettivi operativi

Obiettivi operativi	**Indicatori di valutazione**
Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica nei quattro ambiti: -numeri, -spazio e figure, - relazioni e funzioni -dati e previsioni.	1- Esiti simulazioni prove Invalsi; 2- Risultati prove lnvalsi Matematica dell'anno precedente rispetto ai risultati di: Sicilia, Sud e Isole e Italia, *background* socio-culturale, varianza interna nelle classi e tra le classi dell'istituto.

LA REALIZZAZIONE (Do)

Descrizione delle principali fasi di attuazione	• Individuazione delle aree con i risultati più bassi alle prove INVALSI dell'anno precedente (report INVALSI) • Somministrazione di prove di simulazione INVALSI • Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze attraverso attività specifiche (attività di consolidamento e recupero)

IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (Check)

Descrizione delle azioni di monitoraggio	Tabulazione degli esiti delle prove di simulazione INVALSI. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto di intervento e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo.

IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)

Modalità di revisione delle azioni	Il riesame del progetto prevedrà degli incontri periodici del Comitato di Miglioramento, al fine di: - risolvere eventuali problematiche emerse; - attuare una revisione/valutazione del progetto - realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità - attuare un'eventuale revisione delle strategie operative La fase più importante di riesame e di verifica del miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, attraverso la presentazione di un report di valutazione finale agli organi collegiali.
Criteri di miglioramento	Si verificherà - se le azioni sono in linea con gli obiettivi - se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti - l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.

SCHEDA DI PROGETTO

"INSIEME PER …..MIGLIORARE IN INGLESE"

Responsabile del progetto: docente di inglese della classe

Destinatari del Progetto: alunni delle V Primaria, III Secondaria, in vista delle Prove INVALSI

Tempi: ottobre – giugno

LA PIANIFICAZIONE (Plan) Pianificazione obiettivi operativi

Obiettivi operativi	**Indicatori di valutazione**
Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in inglese nelle seguenti prestazioni: ○ Ascolto e comprensione (*Listening*) ○ Lettura e comprensione (*Reading*)	1- Esiti verifiche periodiche, simulazioni prove Invalsi ed osservazioni sistematiche; 2- Riflessione didattica sugli esiti delle prove effettuate; 3- Risultati prove lnvalsi Inglese dell'anno precedente rispetto ai risultati di: Sicilia, Sud e Isole e Italia, background socio-culturale, varianza interna nelle classi e tra le classi dell'istituto.

LA REALIZZAZIONE (Do)

Descrizione delle principali fasi di attuazione	• Individuazione delle aree con i risultati più bassi alle prove INVALSI dell'anno precedente (report INVALSI) • Somministrazione di prove di simulazione INVALSI • Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze attraverso attività specifiche (attività di consolidamento e recupero).

IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (Check)

Descrizione delle azioni di monitoraggio	• Tabulazione degli esiti delle prove di simulazione INVALSI. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto di intervento e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo.

IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)

Modalità di revisione delle azioni	Il riesame del progetto prevedrà degli incontri periodici del Comitato di Miglioramento, al fine di: - risolvere eventuali problematiche emerse; - attuare una revisione/valutazione del progetto - realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità - attuare un'eventuale revisione delle strategie operative La fase più importante di riesame e di verifica del miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, attraverso la presentazione di un report di valutazione finale agli organi collegiali.
Criteri di miglioramento	Si verificherà - se le azioni sono in linea con gli obiettivi - se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti - l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.

TERZA SEZIONE: COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il P.d.M. sarà divulgato negli incontri collegiali, nei consigli di classe e nelle riunioni di dipartimento.

Modalità:

- ◊ Sito Web
- ◊ OO.CC
- ◊ incontri programmati

Tempi:

- ◊ ad inizio di anno scolastico, dopo la somministrazione delle prove comuni iniziali.
- ◊ in itinere
- ◊ a conclusione dell'anno scolastico.

QUARTA SEZIONE: MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Di seguito vengono riportate le sei schede di monitoraggio che i docenti responsabili dovranno compilare nel corso dell'anno scolastico e consegnare **entro il mese di maggio** al fine di permettere l'intero monitoraggio del P.d.M. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto di intervento e verificarne l'efficacia.

Nello specifico:

SCHEDA	TITOLO PROGETTO	DESTINATARI	MODALITA'
I	"Parole in gioco"	Alunni di tutte le classi con valutazione inferiore al 6	Prove comuni italiano: -iniziali -intermedie -finali
II	"Logicamente…numeri"	Alunni di tutte le classi con valutazione inferiore al 6	Prove comuni matematica: -iniziali -intermedie -finali
III	"Communication in English"	Alunni classi IV e V di Primaria e di tutte le classi di Secondaria con valutazione inferiore al 6	Prove comuni inglese: -iniziali -intermedie -finali
IV	Insieme per ... migliorare in italiano	Alunni classi II e V Primaria e III Secondaria	3 prove simulazione INVALSI
V	Insieme per… migliorare in matematica	Alunni classi II e V Primaria e III Secondaria	3 prove simulazione INVALSI
VI	Insieme per… migliorare in inglese	Alunni classi V Primaria e III Secondaria	3 prove simulazione INVALSI

MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO: CLASSE …….

DOCENTE RESPONSABILE: ……

PROGETTO	ALUNNI DESTINATARI Alunni con punteggio inferiore al 6	Punteggio Prova comune INIZIALE	Punteggio Prova comune INTERMEDIA	Punteggio Prova comune FINALE
“Parole in gioco”				
NOTE …… …… …… …… …… ……				

MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO: CLASSE ……..

DOCENTE RESPONSABILE: ……

PROGETTO	ALUNNI DESTINATARI Alunni con punteggio inferiore al 6	Punteggio Prova comune INIZIALE	Punteggio Prova comune INTERMEDIA	Punteggio Prova comune FINALE
“Logicamente… numeri”				
NOTE …… …… …… …… …… ……				

MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO: CLASSE ……..

DOCENTE RESPONSABILE: ……

PROGETTO	ALUNNI DESTINATARI Alunni con punteggio inferiore al 6	Punteggio Prova comune INIZIALE	Punteggio Prova comune INTERMEDIA	Punteggio Prova comune FINALE
"Communication in English"				

NOTE

……

……

……

……

……

……

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SIMULAZIONE PROVE INVALSI - SCHEDA MONITORAGGIO

“Insieme per… migliorare in italiano”

A.S. 2025-2026

SCUOLA …….. CLASSE…… CORSO……

N.	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE I PROVA	VALUTAZIONE II PROVA	VALUTAZIONE III PROVA	MIGLIORAMENTO	
		Data	Data	Data	SI	NO
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						

Il/ La Docente

……..

NOTE:

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SIMULAZIONE PROVE INVALSI - SCHEDA MONITORAGGIO

“Insieme per… migliorare in matematica”

A.S. 2025-2026

SCUOLA SECONDARIA CLASSE…… CORSO……

N.	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE I PROVA	VALUTAZIONE II PROVA	VALUTAZIONE III PROVA	MIGLIORAMENTO	
		Data	Data	Data	SI	NO
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						

Il/ La Docente

……..

NOTE:

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SIMULAZIONE PROVE INVALSI - SCHEDA MONITORAGGIO

“Insieme per… migliorare in inglese”

A.S. 2025-2026

SCUOLA SECONDARIA CLASSE…… CORSO……

N.	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE I PROVA	VALUTAZIONE II PROVA	VALUTAZIONE III PROVA	MIGLIORAMENTO	
		Data	Data	Data	SI	NO
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						

Il/ La Docente

……..

NOTE: